

7 giorni A SAN FELICE

IL PROBLEMA

Perdoni la signora che mi fece la confidenza se, pensando che la sua storia sia davvero esemplare, la propongo all'attenzione di tutti. Nessuno potrà individuarla e, quando anche ciò accadesse, non è certo lei che sfigura in questa storia.

La nostra protagonista viveva dunque in una di quelle Parrocchie in cui il cristianesimo è un'ottima dottrina sociale, capace di risolvere egregiamente i problemi dell'umana convivenza quaggiù. Lei ed il marito frequentavano regolarmente la Chiesa ed erano impegnati nella frenetica attività di tale dinamica Parrocchia.

Finché alla signora morì il padre, ed improvvisamente si fece buio. Il tipo di cristianesimo di cui aveva fatto esperienza non sapeva dare nessuna risposta al suo ~~in~~ ⁱⁿaspettato problema.

Con logica rigorosa, la nostra signora mollò tutto. Ora in Chiesa non ci viene più e le è rimasta la amarezza di una esperienza fallita. ~~non~~ ^{non} nei giorni dei santi e dei morti ~~Mi sto~~ ^{Mi sto} chiedendo cosa predicheranno i sacerdoti delle Parrocchie a dimensione solo orizzontale.

Forse, giustamente preoccupati per la delicata situazione della FIAT, neppure s'accorgeranno di ciò che segna un calendario che sembrerà loro appartenere ad altri tempi. Continuerà così a restare senza risposta un problema che è di oggi, di sempre e di tutti, anzi, il problema per eccellenza.

E pensare che il cristianesimo, quello di Gesù Cristo, non quello da noi ridimensionato per correggere i suoi improbabili errori, la risposta ce l'ha, e come! Il nostro compito poi sarebbe semplicemente di "annunciare la Parola", tutta intera. Già fin dall'inizio, un certo Paolo avvertiva che se eliminiamo la risurrezione di Cristo, come cristiani, non abbiamo più motivo di esistere. «Ma Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti, e quelli che sono di Cristo

Don Enrico

(continua a pag. 2)

La questione dei voli aerei

Lettera di protesta al ministro dei trasporti

Milano 8 ottobre 1974

Ho avuto occasione di prendere visione del carteggio scambiato da codesto Ministero con l'Avv. Domenico Publio Bonasia in merito al noto problema di Linate (v/ult. 27 Sett. sc. all'oggetto: Milano-Linate-Inquinamento acustico - N. AC III/MI/10395).

Ho potuto, così apprendere che la soluzione definitiva del problema che angustia migliaia di cittadini, verrebbe subordinata all'esito di certe misurazioni in corso, a cura dell'Assessorato alla Ecologia della Regione Lombardia.

Ritengo di poter affermare che tale impostazione altro non è che una comoda copertura che consente alla « EDILNORD » (Società a capitale svizzero, a beneficio della quale sono state, nella realtà, variate le rotte nel Sett. 73) di portare avanti la sua colossale speculazione edilizia, come è ormai da tutti risaputo.

Perché la Regione ha già fatto a suo tempo la misurazione dei rumori e la relazione del tecnico incaricato concludeva che era del tutto « illusorio » pensare di poter trovare canali liberi (dopo che la citata immobiliare aveva chiuso quello ultimo naturale rimasto) che non disturbassero, almeno una parte della popolazione residente. Continuare a « misurare » vuol dire, quindi, nascondersi dietro il dito e, quel che più conta, significa buttar soldi di tutti gli italiani e di soldi ce ne sono, purtroppo, molto pochi. In tali condizioni, il solo provvedimento utile che codesto Ministero può e deve prendere è quello di ripristinare le naturali rotte rettili-

nee, come avviene in tutti gli aeroporti del mondo ove non esistono, come a Linate, ostacoli fissi da evitare e non solo — e soltanto — insediamenti da privilegiare a danno di altri, per di più preesistenti. Oltre tutto tali rotte non ammetterebbero riserve di sorta circa il grado di pericolosità, a differenza delle attuali, giudicate da qualificatissimi specialisti « rotte da pattuglie acrobatiche ».

D'altro canto, « l'unica misura in effetti valida per ridurre l'inquinamento acustico, è quella di far salire tutti gli aerei nel più breve tempo possibile, il che si traduce in una rotta la più rettilinea possibile ». Questo concetto figura, a chiare lettere, nella memoria (pagina 7) stesa dall'Avv. Steccanella della Avvocatura dello Stato in difesa del Generale Moci, davanti alla Pretura di Monza.

E poiché l'Avv. Steccanella, sicuramente valentissimo professionista, non può — all'evidenza — avere specifiche cognizioni tecniche, tali da rendere una dichiarazione così esplicita, è fuor di dubbio che la dichiarazione stessa sia stata ispirata da codesto Ministero.

Oso, pertanto, sperare che nella decisione definitiva, il Ministero medesimo non vorrà clamorosamente smentirsi, perché in tal caso non potrebbe essere evitato il dubbio che, ancora una volta, la prevaricazione e l'interesse di una parte (ormai ben scoperta) avrebbe prevalso sulla logica, sul buon senso e sulla giustizia.

Mi sarebbe gradito conoscere il vostro punto di vista al riguardo.

BRUNO PROVERA

PULLMAN - NOVITA'

Dal 5 novembre p. v. verrà effettuata una corsa "bis" in partenza da San Felice alle ore 7,30 del mattino, al fine di alleggerire il carico di quella attualmente in partenza alle ore 7,15. Detta corsa si effettuerà dal lunedì al venerdì escluse inoltre le altre festività infrasettimanali: resterà sospesa dal 21 dicembre al 1° gennaio e terminerà definitivamente — salvo diverse disposizioni — il 31 marzo 1975.

Sempre dal 5 novembre p. v. la corsa in partenza da Milano alle ore 13,35 si effettuerà alle ore 13,45 e conseguentemente la corsa di ritorno da San Felice partirà alle ore 14,25 anziché alle ore 14,15.

Segue don Enrico

riceveranno la vita di Cristo». Per quale altra ragione, si domanda sempre Paolo, noi ci esporremo continuamente al pericolo, se non perchè sicuri di questa verità? La ragione fondamentale per cui mette conto "essere di Cristo" è questa. Conseguenza validissima di tale scelta sarà anche amarci, aiutarci, sentirci in Cristo una cosa sola tra di noi.

Mi punge ancora un dubbio. Quelli, ad esempio, che affollano gli stadi per la nuova liturgia festiva del calcio, perchè il problema non se lo pongono anche loro ed in mancanza di una risposta, che il calcio evidentemente non può dare, non mollano anche loro tutto? Forse è perchè i loro eroi, pur cambiando spesso nome, hanno sempre vent'anni. Forse è perchè essi sono meno riflessivi o meno intelligenti della protagonista della nostra storia. O forse è soltanto perchè sono di quelli che si accontentano facilmente, e magari dicono che siamo noi cristiani ad accontentarci di poco.

NUOVA MOSTRA AL GIRASOLE

Sabato 26 alle ore 21,15 al Girasole, si inaugura la personale di AMEDEO TEDESCHI-TOSCHI.

La Scighera, nel quadro delle sue manifestazioni culturali, vi presenta questa volta un pittore di marine aperte e di atmosfere limpide. Nelle sue opere vi è una natura piena di luce che ci si presenta attraverso colori primari e linee strettamente essenziali.

Una sintesi ideale, in cui non trova posto il comune gusto dei particolari.

COMITATO ELETTORALE

Per il rinnovo del Consiglio della Associazione Proprietari, da votare nella prossima Assemblea, prevista per la metà di novembre, è istituito il comitato elettorale nelle persone di:

arch. Luciano BUTTURA - 8^a, 13 - 7530147

sig. Sergio DI PIERRO - 8^a, 6 - Tel. 7530078

dott. Fioravante PISANI - 7^a, 72 - 7530030

Coloro che desiderano candidarsi sono pregati di prendere contatto, anche tramite gli attuali Consiglieri.

LE ASSEMBLEE DI CONDOMINIO

Nelle ultime settimane si sono svolte le Assemblee di molti Condomini in S. Felice: ancora due sono in programma per il 30 e 31 ottobre p.v. Sebbene all'ordine del giorno figurassero unicamente problemi di ordinaria amministrazione, la partecipazione è stata soddisfacente e comunque tale da assicurare la regolarità della costituzione delle Assemblee stesse al fine di poter validamente deliberare.

L'Amministrazione ha posto in risalto due obiettivi fondamentali raggiunti e che sin dagli inizi erano stati indicati come pregiudiziali per poter impostare un serio programma amministrativo:

- 1) revisione e riordino della gestione amministrativa al fine di porre i Condomini nella condizione di assolvere il dovere contributivo con certezza di dati;
- 2) recupero del ritardo nella chiusura degli esercizi e sistemazione definitiva dei conguagli relativi agli esercizi decorsi.

Le Assemblee hanno potuto pertanto esaminare ed approvare un bilancio al 15-4-1974 che chiude definitivamente ogni pendenza con i precedenti esercizi: da questo fatto discende anche la possibilità per la Amministrazione — che assolutamente non avvalsesene — di agire giudizialmente per il recupero dei crediti (ovviamente gravati da interessi e spese legali) e ciò sin dai prossimi giorni.

La presentazione dei bilanci di previsione per l'esercizio 1974-1975 ha dato luogo ad ampie, appassionante e costruttive discussioni in particolare per il riscaldamento che senza dubbio rappresenta il maggiore impegno di spesa: concordemente si è concluso per un attento esame e studio di tutte le possibilità offerte — purchè realistiche e concrete — di garantirvi il servizio alle migliori condizioni economiche possibili.

Tutte le Assemblee sino ad oggi

svoltesi hanno ratificato unanimemente l'operato dell'Amministrazione rinnovando il mandato annuale: avvalendosi quindi per la prima volta di una facoltà conquistata con l'azione della nostra Associazione proprietari — negli anni 1973 e 1974 — contro la norma e la prassi del mandato settennale.

Per concludere rammentiamo ai Condomini le scadenze amministrative:

- subito il versamento del conguaglio e degli eventuali arretrati;
- subito il versamento della 2^a rata di Condominio centrale pari alla prima rata già versata a maggio;
- fra 15 giorni il versamento della 1^a rata esercizio 1974-1975 dei singoli Condomini, pari al 50% dell'intero importo a seguito di emissione di avvisi di pagamento.

U.Z.

ANNUNCI

● E' stata trovata una cinepresa nei pressi di VIII 14. Chi l'ha smarrita si rivolga a Don Enrico.

● E' stato smarrito nel prato vicino all'ultima villa della Via dello Sport un copricarrozzina blu. Cadini VII 40.

● Vendo uccellino di razza "pagda" L. 5000. Tel. 7530039.

AUGURI

Battesimi: Glenda Del Bene T 2, Alberto Gesualdi VIII 30.

GRAZIE

...grazie ad Armanda, Carla, Luisa, Raffaella ed a voi tutti bambini, che mi avete aiutato rubando tempo ai vostri giochi e ai vostri cari. A me la gioia di conoscervi meglio, agli altri un esempio di carità e amore grandissimo!

Il vostro lavoro unito alle offerte delle messe ha fruttato per le « Missioni » ben 248.500 lire. Bravi, bravissimi, viva i bambini.

ADA

ARRIVA IL BASKET PER I RAGAZZI

Dietro l'iniziativa nata nell'ambito della scuola media di San Felice molti giovani potranno accostarsi al basket. Sta infatti nascendo un centro addestramento affidato ad un istruttore federale al quale potranno accedere i giovani che abbiano compiuto i dieci anni. I corsi, che saranno tenuti nella palestra della scuola media, dovrebbero iniziare molto presto, ai primi di novembre, una volta raccolte le adesioni e suddivisi quindi gli allievi a seconda dell'età in vari gruppi. A questo centro di addestramento pos-

sono accedere anche gli alunni e le alunne delle quinte elementari che ne facciano richiesta. Nelle scuole sono state distribuite le schede di adesione e il regolamento del corso; la durata sarà di sette mesi, due le lezioni settimanali, la spesa di 30.000 lire, comprensiva di assicurazione, frequenza e divisa. Chi non avesse ricevuto la scheda, o l'avesse persa, può ritirarne una altra sulla scrivania della biblioteca. Oltre che alla scuola media le adesioni possono essere anche consegnate sempre in biblioteca.

• TELESANFELICE

• Per la seconda volta leggo su un quotidiano notizie relative alla entrata in funzione di una TV via cavo che dovrebbe servire i quartieri di Milano San Felice e di Milano 2.

Se la notizia è vera non posso che essere lieto del fatto che il deprimente monopolio di "mamma TV" venga concretamente scalfito.

Per evitare di correre il rischio di essere ancora una volta "strumentalizzati", mi piace però pensare che gli abitanti di San Felice troveranno il modo di garantire, fin dalle origini, un minimo di democraticità alle trasmissioni (almeno a quelle che dovessero trattare i problemi della comunità).

Ritengo che la questione sia importante, urgente e coinvolga tutti noi.

Attraverso il comitato di quartiere recentemente eletto o con altri strumenti, mi sembra che si possa, in primo luogo, verificare l'attendibilità della notizia e quindi cercare di definire se questo mio progetto sia un sogno ingenuo o abbia qualche possibilità di successo.

Guido Toletti

• PROSCIUTTO

• Ringrazio il Sig. Pietro Del Fanti per l'osservazione in parte esatta ed in parte no, a riguardo l'acquisto di una bottiglia di Ketchup acquistata nel negozio di gastronomia di San Felice.

Preciso pertanto che:

1) Il prezzo di questo vasetto di pomodoro salsato sin dal gennaio '74 è di L. 490 e che erroneamente Le è stato venduto a L. 590. Il prezzo di L. 790 riguarda il prodotto originale tedesco e non il Ketchup Del Monte.

2) Se un supermercato lo vende a prezzo ridotto, non nego che non lo possa fare; esistono molte ditte che acquistando centinaia di casse di un prodotto, danno in omaggio diverse salse, quindi volendo questo omaggio lo si potrebbe anche regalare come forma di reclame.

3) Dal mese di febbraio al mese di giugno corrente anno, tutte le salse, pelati ed articoli vari preparati con pomodori, erano completamente spariti dalla circolazione (e questo la massaia se lo ricorderà) pertanto pur di non rimanere senza prodotto e per accontentare la clientela, si acquistava a qualsiasi prezzo, non nego quindi che i pochi vasetti rimasti di questa salsa sono stati comperati allora; il prezzo di acquisto di allora era di L. 395 più iva.

4) Se errore c'è stato di L. 100, non era il caso che il Sig. Del Fanti redarguisse il personale che ha commesso lo sbaglio, dandole del pazzo. Tenga presente che il mio personale pur lavorando 12 ore al giorno, è abituato a servire a dovere e con gentilezza la clientela, ma non può e non desidero che si sentano dei servi e dicano sissignore alla prima persona che si rivolge loro dando loro del pazzo.

5) Forse il Sig. Del Fanti non sa che l'abitudine della nostra azienda (seppur piccola) è quella di accontentare in qualsiasi modo la clientela, tanto è vero che siamo sempre pronti a servire a domicilio qualsiasi richiesta telefonica, e a volte per 3 o 4 viaggi al giorno per la stessa cliente, anche se si tratta solamente di un etto di prosciutto (non quello di San Daniele sugli occhi come precisa il Sig. Del Fanti).

6) Questo il grande magazzino non lo può fare, il grande magazzino non tratta la clientela familiarmente,

te, non corre continuamente per i servizi a domicilio senza maggiorazione di prezzo, non aspetta magari 6 mesi per riscuotere un credito, non le capita di sentirsi dire ad un invito di pagamento che il Signore o la Signora si sono trasferiti non si sa dove; non commette però l'errore di sbagliare di cento lire su un vasetto di salsa, è quindi giusto Sig. Del Fanti dare del pazzo a del personale che lavora!!! Vorrei ci fosse lei al nostro posto, provi a stare 12 ore in piedi al freddo od al caldo, forse un errore di cento lire, sembrerebbe un errore umano anche a lei.

Ringrazio comunque la clientela che ben conosce il nostro servizio e che ci è affezionata; ringrazio pure lei Sig. Del Fanti che mi ha dato la possibilità, attraverso questo simpatico giornale, di chiarire molti punti oscuri. Le resto debitore di L. 100 che sarò ben lieto di restituire in occasione di una sua cortese visita.

Erido Maggi

COLF: UNIRSI E PREPARARSI

Ecco ciò che si è detto sul problema delle « colf » nella riunione del 14 ottobre. Si è deplorato innanzi tutto che il numero delle signore presenti fosse assai inferiore a quello delle firmatarie che si erano dichiarate interessate all'argomento.

Si è quindi parlato del problema all'ordine del giorno; dalla discussione è emerso quanto segue:

1) In San Felice le collaboratrici domestiche percepiscono all'ora, in media, dalle 800 alle 1200 lire;

2) Nei paesi limitrofi, da cui provengono le nostre « colf », l'ora lavorativa è pagata dalle 650 alle 950 lire;

3) Molte domestiche non vogliono i libretti e in cambio di questo (grosso rischio per il datore di lavoro) chiedono una maggiorazione del compenso orario.

4) Ci si lamenta del troppo frequente spostamento delle « colf » di casa in casa per cambiamento di servizio, cosa che aiuta l'aumento delle tariffe; si lamenta anche l'incertezza nel chiedere informazioni e la colpevole negligenza di chi non vuol darle adeguate.

Le signore presenti hanno quindi concluso che, nell'interesse di ognuno, si dovrà arrivare a stabilire una equa e comune valutazione oraria e un trattamento base in perfetta sintonia con le richieste dei sindacati e le leggi vigenti.

Per fare ciò occorre la collaborazione di tutti, sia per decidere e arrivare a un regolamento serio, che per mantenere fede a quanto si sarà stabilito.

Le proposte concrete su cui ci si è trovati d'accordo sono queste:

1) Per la domestica a ore la tariffa oraria dovrà essere di L. 1000; chi è al di sotto si adeguerà entro un anno; chi è già al di sopra attenderà, prima di alzare di nuovo, che anche la valutazione comune sia arrivata ad uno livello; di comune accordo si stabiliranno via via le nuove tariffe.

2) I libretti, per legge, vanno fatti; quando, per esplicita richiesta della « colf », si deve rinunciare, la valutazione oraria non verrà maggiorata, altrimenti si incoraggiano richieste illegali.

3) Si potrebbe togliere tutti i cartelli esistenti in portineria con richieste e offerte di servizio (sarebbe già un bel colpo contro la corsa al rialzo delle tariffe) e sostituirli con un unico avviso che inviti gli interessati a rivolgersi in biblioteca, dove un'incaricata del nostro gruppo prenderebbe nota della domanda e dell'offerta e si fornirebbero le informazioni a beneficio di tutti.

4) Si deve creare un comitato che provveda alla stesura di un regolamento.

Si prega chi avesse suggerimenti da dare, di lasciare appunti in biblioteca, col nome e il numero telefonico; ma soprattutto si prega di intervenire alla prossima riunione, che è indetta per l'11 novembre alle 15, in biblioteca. Verranno discusse le proposte.

E' chiaro che sarà difficile ottenere qualche risultato se il numero degli intervenuti si manterrà così esiguo.

L. CANTORE

SCACCHI: NASCE UNA SEZIONE

Si sta tentando di creare la sezione scacchi in seno al Malaspina Sporting Club. Lo scopo è quello di diffondere questo nobile gioco che è specialmente adatto per i ragazzi; nei Paesi del Nord Europa gli scacchi costituiscono materia di insegnamento nelle scuole. Sviluppano l'intelligenza, la memoria, lo spirito agonistico, ecc. ecc. Spesso vedo dei ragazzi con le carte in mano e tremo sapendo quanto possono diventare pericolose. Gli scacchi non sono pericolosi; anzi. Vedere la soddisfazione di un ragazzo che riesce a battere un adulto è meraviglioso; ma vedere una madre o un padre che giocano con il proprio figlio mi commuove addirittura, perchè si tratta di un padre che ha capito quale può essere una strada per diventare veramente amico del figlio.

Se non si riuscirà a mettere assieme un numero adeguato di aderenti non sarà possibile creare la sezione scacchi. La quota di iscrizione necessaria all'acquisto del materiale tecnico è stata fissata in lire 5.000 per gli adulti e 3.000 per i ragazzi fino a diciotto anni.

C. Vaccari

BRIDGISTI SU DUE FRONTI

Tra le sedici squadre che partecipano in rappresentanza di tutti i milanesi al torneo a quadre del più importanti circoli bridgistici Tennis Club Ambrosiano, quella del Malaspina è finora la sola in testa a pieno punteggio. Tre incontri giocati, tre incontri vinti. La squadra è composta dal capitano Totò D'Auria, da De Bortoli, Hatton, Ferrucci, Longiave, Pisani, Toletti e Vaccari. Il torneo si concluderà il 18 novembre.

Il 28 ottobre prende il via la terza

edizione del Trofeo Temi. A questa competizione bridgistica il Malaspina prende parte con quattro fondazioni cos composte: Pisani, Longiave, Ferrucci, Perri, Rossi M., Pasini V.; D'Auria S., De Bortoli, Hutton, Guidini, Ariatta, Freni, Piccardi, Arculeo, Mussi L., Coen, Manzotti G., Trevisanello. La quarta squadra, mista, è formata da Toletti, D'Auria C., Aliverti, Pelarin.

Ringraziamento

Delia Migliore, Giancarlo e Cinzia desiderano ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la perdita del cavaliere ufficiale Sergio Migliore.

I PROSSIMI FILMS

DOMENICA 27 OTTOBRE

Ore 14 e Ore 16 - "5 MATTI AL SERVIZIO DI LEVA"

Ore 18,30 e Ore 21,30

"SIGNORI E SIGNORE" di P. Germi, con G. Moschin, O. Villi, V. Lisi (1966) V.M. 18 - Comm.

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE

Ore 21,30

"QUALCUNO DIETRO LA PORTA" di N. Gessner, con C. Bronson, A. Perkins (1973) V.M. 14 - Giallo

VENERDÌ 1 NOVEMBRE

Ore 14 e ore 16 - "PIU' FORTE RAGAZZI"

Ore 21,30

"LUDWIG" di L. Visconti, con H. Berger, R. Schneider (1973) - Dramm.

DOMENICA 3 NOVEMBRE

Ore 14 - Ore 16 - Ore 21,30

"CORVO ROSSO NON AVRAI IL MIO SCALPO" di S. Pollack, con R. Redford (1973) - Western

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE

Ore 14 - Ore 16 - Ore 21,30

"TOPKAPI" di J. Dassin, con M. Mercouri (1964) - Pol.

● SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11,30, 19.

Feriali: ore 9,15, 18.

Confessioni. Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi. Primo e terzo sabato del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325.

telefono Don Gabriele 7530887.

● ORARIO BIBLIOTECA

GIORNI FESTIVI

Dalle 11 alle 12,30.

GIORNI FERALI

Tutte le mattine dalle 10,30 alle 12,30.

Martedì, giovedì e sabato anche dalle 17 alle 19.

Mercoledì anche dalle 21 alle 23.

● BABY-SITTER

Andrea Bollino Tel. 7530027

Massimo Croci Tel. 7530279

Rita Morigi Tel. 7530120

Patrizia Brighi Tel. 7530140

Simona Casiraghi Tel. 7530280

Pietro Bianchi Tel. 7530053

Isabella D'Este Tel. 7530385

Nicole Spina Tel. 7530055

Gianni Ranghino Tel. 7530181

Adriana Polenghi Tel. 7530297

Diana Tonielli Tel. 7530893

Patrizia Tonielli Tel. 7530893

Elena Levi, Torre 3

Nicoletta Volpini (ore diurne),

Tel. 7530493.

Raffaella Rossi Tel. 7530062

Stefania Borgonovo T. 7530103

Silvia Biraghi Tel. 7530158

Cindy Van Maneen T. 7530346

● FARMACIE DI TURNO

Villaggio Ambrosiano: Via S. Carlo 9, tel. 2134100; da lunedì 28 ottobre a domenica 3 novembre.

Segrate: Via Cassanese 170, tel. 2131424; da lunedì 4 a domenica 11 novembre.

● PULLMAN S.A.I.A.

Partenza da Milano Lambrate, via Salieri (feriale): 6,40, 7,50, 8,40, 12,30, 13,35, 15,50, 16,40, 17,35, 18,40, 19,30; (festive): 7,50, 12,20, 15, 16, 17, 18,30, 19,30.

Partenza da San Felice (feriale): 7,15, 8,15, 9,05, 12,55, 14,15, 16,10, 17,10, 18,15, 19,05, 20; (festive): 8,15, 12,45, 15,25, 16,20, 17,20, 18,50, 20.

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani (capolinea della "O").

● MEDICI DI TURNO

Dalle ore 13 del sabato alle 24 della domenica è possibile trovare un medico telefonando al numero 2131182 (comune di Segrate). Il servizio funziona anche nei giorni festivi infrasettimanali dalle 8 del mattino alle 24. Allo stesso recapito è reperibile un servizio di autoambulanza.